



L' I N C O N T R O

Finalmente incontro di fatto, dopo l'intensa preparazione formale in sedute di Consigli e Assemblee. Incontro cordiale di persone, di idee e di propositi nella prima seduta del Consiglio dell'A.V.M. "B. Ceschina" svoltasi la sera di sabato 10/9/49 alle ore 18,30 nella Sede di Via U. Foscolo, 3

Presenti: l'Avv. Borgomaneri e il Cav. Ostali (eletti dall'Ae.C.)
Bergomi, Biasci G., Brigliadori, Galli, Gambassi, Giacobini (eletti dall'Assemblea dei Soci A.V.M.).

Incaricato dai colleghi, prende la parola Gambassi per presentare nel nuovo Consiglio l'A.V.M. con il suo patrimonio morale, di attività e finanziario. Ed ecco il contenuto della presentazione:

"L'A.V.M. ha un patrimonio morale inteso come proposito di allargare quanto più possibile la famiglia volovelistica italiana. Abbiamo fin dall'inizio intravista la necessità di essere in molti per poter dare al nostro sport forza e popolarità. Per questo ci siamo proposti fin dall'inizio la costituzione di una scuola di volo che possa in breve volger di anni dare a Milano e provincia un buon nerbo di piloti d'aliante. I mezzi ce li siamo costruiti da soli, con sacrificio e passione, facenti parte questi ultimi senz'altro del patrimonio morale. Pochi e poveri fino ad ieri non fummo ascoltati, oggi già qualcuno ha dimostrato di comprenderci e di volerci aiutare, domani desideriamo avere il nostro giusto posto fra gli sportivi e gli aviatori. Non siamo ancora molti, ma già un discreto numero, infatti:

116 sono i Soci iscritti all'A.V.M. dei quali

77 Soci effettivi (dei quali circa 50 volano già)

39 " frequentatori

come patrimonio di attività, con gli scarsi mezzi a disposizione, riteniamo di aver fatto qualcosa compiendo:

3163 lanci (dalla fine 1947 ad oggi) e rilasciando:

28 attestati A interni

5 " B con commissione FIVV

5 " B interni

4 brevetti C interni.

Ci siamo costruiti uno Zögling e quasi finito anche un secondo libratore dello stesso tipo. Abbiamo costruito un verricello e migliorati o revisionati tutti gli altri mezzi.

La situazione finanziaria dell'Associazione, che Gambassi dice essere stava preparata con cura e chiarezza dall'ex-amministratore Biasci G., deve essere esaminata sotto due aspetti: uno strettamente numerario ed uno patrimoniale. L'aspetto numerario del bilancio attuale può essere così riassunto:

A t t i v i t à

1) Cassa in contanti	L. 41.624,=
2) Crediti da Soci (per lanci effettuati e non ancora pagati)	" 107.543,=
Totale attività	<u>L.149.167,=</u>

P a s s i v i t à

1) Debiti verso Fornitori (fatture da pagare e cambiali)	L. 69.133,=
2) Prestiti A.V.M. (debito verso i Soci sottoscrittori)	" 371.000,=
3) Obblighi verso Soci (in lanci pagati e non ancora effettuati)	" 274.206,=
4) Obblighi verso Soci (per brevetti parzialmente pagati)	" 16.000,=
Totale delle Passività	<u>L.730.339,=</u>
Per differenza dal totale delle attività	" 149.167,=
Disavanzo numerario	<u>L.581.172,=</u>

Il notevole disavanzo messo in luce dall'analisi numeraria dei conti, trova piena giustificazione nell'esame della situazione patrimoniale dell'A.V.M. E' noto infatti che l'Associazione si è costituita con capitale iniziale nullo e quindi dalle entrate di esercizio sono stati di volta in volta prelevati i fondi per l'acquisto di attrezzature. Queste spese sono così dettagliate (ai puri costi sostenuti e non per valutazione ai prezzi commerciali attuali che sarebbero senz'altro superiori):

1) Zögling I° (materiali)	L. 67.863,=
2) Zögling II° (pezzi e materiali)	" 44.885,=
3) IEEP (acquisto e prima messa in efficienza)	" 199.221,=
" (acquisto motore e accessori)	" 53.450,=
4) Verricello (acquisto motore, cambio telaio nuovo e varie)	" 70.000,=
5) Cat.20 - I-CATT (acquisto)	" 90.000,=
" " (verniciatura, intelaiatura)	" 21.960,=
6) Asiago I-AVMA (verniciatura, finitura, collaudi RAI, ecc.)	" 10.000,=
7) Motocicletta NSU 250 (acquisto e messa in efficienza)	" 55.000,=
8) Attrezzi d'officina e da campo	" 59.000,=
9) Magazzino materie prime (legnami, ecc.)	" 100.000,=
Attività patrimoniale ai costi	<u>771.379,=</u>
Per differenza dal disavanzo numerario	<u>L. 581.172,=</u>
Attivo di esercizio andato a patrimonio	<u>L. 190.207,=</u>

Come si vede il patrimonio costituito in attrezzature è superiore di L. 190.207,= al disavanzo numerario, segno che l'esercizio è stato attivo per la cifra corrispondente e che questa attività risparmiata sulle spese correnti ha potuto essere destinata all'acquisto di attrezzature.

Poichè ormai l'attrezzatura costituita è discretamente sufficiente per il funzionamento della scuola, si può ritenere che l'attivo di esercizio che si andrà manifestando nei prossimi tempi potrà servire anche all'estinzione del disavanzo numerario. Inoltre, con le nuove attrezzature apportate dal gruppo "B.Ceschina", con la riorganizzazione della scuola in base alle nuove possibilità ed alla maggiore esperienza, potrà essere incrementato l'afflusso di nuovi allievi rendendo più rapidi i corsi ed eventualmente rivedendo i prezzi dei brevetti.

Questa - conclude Gambassi - la situazione attuale dell'A.V.M. ed in linee generali il programma per la gestione prossima."

L'Avv. Borgomaneri chiede chiarimenti su alcuni capitoli di spesa ed il Cav. Ostali si compiace della precisione e cura con cui in Consiglio A.V.M. si è preoccupato di presentare l'Associazione nel nuovo Consiglio.

Si passa quindi alla distribuzione delle cariche fra i Consiglieri, che alla fine risultano così distribuite:

Presidente Onorario :	Avv. Borgomaneri
Presidente:	Biasci Bruno
Vice Presidente:	Gambassi Ferdinando
Amministratore:	Biasci Giulio
Direttore Attività di volo:	Galli Egidio
Capo Commissione Tecnica :	Bergomi Guido
Consulenti:	Ing. Preti Ermenegildo Brigliadori Riccardo

Il Cav. Ostali è designato dall'Ae.C. come Revisore. Non è ancora noto il nome della terza persona designata dall'Ae.C. come Consigliere. Era stato in un primo tempo designato il Sig. Ceschina Dante che però non ha accettato l'incarico.

L'Avv. Borgomaneri si assume anche il compito di Organizzatore Generale nelle relazioni dell'A.V.M. "B. Ceschina" con gli altri Enti Aeronautici ed in particolare con gli Aero Club.

I Consiglieri dell'A.V.M. "B.Ceschina" esprimono la loro grande soddisfazione per la designazione dell'ing. Preti nel Consiglio, il che permetterà loro di avere un Consulente tecnico di eminente valore.

Brigliadori propone poi la discussione di alcuni argomenti di carattere tecnico che vengono però rimandati ad altra seduta.

In proposito i Sigg. Avv. Borgomaneri e Cav. Ostali sono del parere di affidare l'ordinaria amministrazione ad un Consiglio ristretto formato dai 6 membri eletti in Assemblea A.V.M. Quest'ultimo Consiglio ristretto vaglierà anche i provvedimenti più importanti che verranno poi ratificati dal Consiglio al completo.

La seduta è tolta alle ore 20,15 circa.

D A L C A M P O D I V O L O

Tempi e quote max (per apparecchio) all'A.V.M. dal 16/11/47 al 6/8/49

<u>Apparecchi</u>	<u>tempi max.</u>	<u>quote max.</u>
Zbegling:	2'15" Biasci Bruno	220 Biasci Bruno
	2'10" Tognazzi	210 Bergomi
	2'00" Bergomi	200 Gabaglio
Cantù:	4'30" Molteni	240 Gabaglio
	4'15" Galli	225 Molteni
	3'21" Addario	220 Batacchi
Asiago:	11'12" Pozzoli	300 Hausen
	6'10" Hausen	295 Galli
	5'50" Brigliadori	290 Brigliadori
Cat. 20:	2'10" Galli	220 Radice
	2'04" Galli	190 Galli
	1'50" Galli	170 Brigliadori

N O T I Z I E V A R I E

- Il Consigliere Brigliadori è designato quale rappresentante dell'A.V.M. "B. Ceschina" in seno al Consiglio dell'Aereo Club Milano.
- La sede dell'Associazione è virtualmente trasferita in Via U. Foscolo, 3 Milano. Il trasferimento di fatto è in corso di attuazione e quindi per il momento la Segreteria e il recapito continuano a funzionare anche in Via Conservatorio, 9. Sul prossimo bollettino verranno dati gli orari di lavoro della nuova Segreteria.
- Sono esentati dal pagamento del contributo lavori per il mese di luglio i seguenti Soci che hanno prestato la propria opera in altra forma: Tognazzi D - Magani G - Sabaini G - Pergolizzi G. - Del Pio - Cattaneo E. - Biasci G. - Caroni - Brigliadori - Galli E. - Gambassi F. - Giacomini - Pozzoli - Prada - Andreani - Landi - Vagni - Batacchi - Falaschi - Uberti - Dalco.
- Sono esentati dal pagamento del contributo lavori per il mese di agosto i seguenti Soci che hanno prestato la propria opera in altra forma: Landi V. - Pozzoli - Magani - Sabaini - Pergolizzi - Biasci G. - Galli E. - Brigliadori - Bergomi - Gambassi F. - Giacomini.